



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Voucher di contributo alle imprese per l'avvio di campagne di equity crowdfunding

Anno 2019

INDICE

1. FINALITÀ	3
2. AMBITI DI INTERVENTO.....	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
4. SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
5. CARATTERISTICHE E VALORE DEL CONTRIBUTO	5
6. SPESE AMMISSIBILI	5
7. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO	6
8. CARATTERISTICHE DELLE PIATTAFORME INTERNET UTILIZZABILI	6
9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO.....	8
11. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	9
12. TEMPI DI REALIZZAZIONE	9
13. RENDICONTAZIONE	9
14. EROGAZIONE	10
15. TIMELINE	10
16. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI	12
17. RINUNCIA	12
18. COMUNICAZIONI.....	13
19. ISPEZIONI E CONTROLLI	13
20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13
21. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY	13
22. DIRITTO DI ACCESSO	14

1. FINALITÀ

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera di Commercio) - come specificato nella Relazione previsionale e programmatica 2018-2022 - prosegue nel suo impegno in iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al mercato dei capitali da parte delle MPMI, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari innovativi.

L'equity crowdfunding, introdotto nell'ordinamento italiano con Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179 (c.d. "Decreto Crescita 2.0") e regolato dal Regolamento Consob n. 18592 del 26 giugno 2013, modificato successivamente dalle Delibere 19520/2016 e 20204/2017, permette alle imprese di raccogliere capitali di rischio presso il pubblico degli investitori istituzionali e retail per il tramite di piattaforme Internet autorizzate da Consob.

Con questa iniziativa di carattere sperimentale si intende, pertanto, agevolare il ricorso a campagne di equity crowdfunding per la raccolta di capitali di rischio, tramite piattaforme Internet autorizzate, da parte delle imprese con sede legale o operativa sul territorio di competenza della Camera di commercio.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Per equity crowdfunding si intende la raccolta di capitale di rischio da parte di imprese a fronte della cessione di quote del capitale sociale. La raccolta fondi avviene attraverso piattaforme Internet dirette da gestori autorizzati e che rispettano le regole e i vincoli previsti dalla normativa e dal Regolamento Consob.

Il presente Bando è finalizzato a riconoscere un contributo finanziario sotto forma di voucher alle imprese che affrontano spese per la realizzazione di campagne di equity crowdfunding su piattaforme Internet autorizzate e che siano in possesso delle caratteristiche indicate all'articolo 8.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie che la Camera di Commercio mette a disposizione delle imprese per il presente Bando ammontano ad un importo complessivo di Euro 100.000,00.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del presente Bando le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera f), primo alinea, del Regolamento (UE) n. 2017/1129 del 14 giugno 2017, ivi comprese:
 - o le start-up innovative, comprese le start-up a vocazione sociale, come definite dall'articolo 25, commi 2 e 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221;
 - o le start-up "turismo" così come identificate dall'articolo 11-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014 n. 106;
 - o le PMI innovative, come definite dall'articolo 4, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2015 n. 33;
 - o le imprese sociali come definite dall'articolo 1, comma 2, lettera c della legge 6 giugno 2016 n. 106;
- essere società di capitali anche nella forma di cooperativa
- avere sede legale e/o operativa sul territorio di competenza della Camera di commercio;
- risultare regolarmente iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, essere attive e in regola con il pagamento del diritto camerale¹;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D. Lgs. 159/2011;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute e/o sul medesimo progetto presentato, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando e devono essere mantenuti fino all'erogazione, pena l'esclusione dai benefici previsti dal Bando o la decadenza dal contributo già assegnato.

¹ Si considerano **non in regola** con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità fino al 2016 (compreso)
Per le annualità 2017 -2018 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di richiesta di regolarizzazione da parte della Camera di Commercio.

5. CARATTERISTICHE E VALORE DEL CONTRIBUTO

Il voucher consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili individuate in fase di domanda.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;

Ciascuna impresa potrà avere accesso a contributi pari a:

Importo massimo del voucher	Spesa minima ammissibile
5.000,00 € al lordo della ritenuta d'acconto del 4%	5.000,00 € Iva esclusa

I voucher saranno erogati all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, al raggiungimento dell'ammontare minimo di spesa ammissibile e dopo la pubblicazione del progetto su una piattaforma Internet che rispetti i requisiti stabiliti dall'art. 8 del presente Bando.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, dettagliate in fattura, sostenute nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del Bando e fino alla data di rendicontazione e relative a:

- spese per la redazione di un business plan o di altra documentazione appositamente richiesta dai gestori della piattaforma Internet, da utilizzare per la realizzazione della campagna;
- spese legali per l'adeguamento dello statuto, per la delibera dell'aumento di capitale o per altri adempimenti legali direttamente connessi alla predisposizione e alla realizzazione della campagna di crowdfunding sulle piattaforme Internet;
- spese per la redazione del Documento Informativo;
- spese per le revisioni di bilancio o altre attività di due diligence finanziaria, fiscale o legale richieste dai gestori delle piattaforme Internet per la pubblicazione dei progetti;
- spese di comunicazione e promozione legate alla campagna di crowdfunding;
- spese per la realizzazione di pitch o di video di presentazione o di altra documentazione multimediale da utilizzare per la presentazione e la realizzazione della campagna di crowdfunding.

Nella fattura dovrà essere specificata la finalità della spesa sostenuta, con particolare riferimento alle attività svolte per la presentazione del progetto sulla piattaforma Internet e per la realizzazione della campagna di equity crowdfunding.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 90° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo

7. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

8. CARATTERISTICHE DELLE PIATTAFORME INTERNET UTILIZZABILI

Le piattaforme Internet presso le quali le imprese potranno presentare i propri progetti, oltre ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Consob, dovranno aver concluso con successo almeno una campagna di equity crowdfunding, sul territorio italiano, a partire dal 1 gennaio 2017.

Per la verifica di tale requisito, il gestore della piattaforma Internet dovrà consegnare all'impresa che intende beneficiare del voucher una dichiarazione attestante il possesso del requisito in oggetto, integrata dall'elenco delle imprese che abbiano effettivamente concluso, con successo, una campagna di raccolta fondi a partire dal 1 gennaio 2017.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di fare controlli a campione per la verifica della veridicità delle informazioni presentate dai gestori delle piattaforme Internet.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere presentata con apposito modulo pubblicato sul sito www.milomb.camcom.it e trasmessa tramite posta certificata all'indirizzo : cciaa@pec.milomb.camcom.it

- **dalle ore 9.00 del giorno 4 marzo 2019 fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 4 luglio 2019**

Non saranno ammesse domande inviate secondo altre modalità

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico mentre saranno considerate irricevibili le eventuali domande presentate successivamente.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nella pagina del sito www.milomb.camcom.it dedicata al Bando.

Nella domanda l'impresa, in persona del proprio legale rappresentante:

- si impegna a presentare, nella successiva fase di rendicontazione, i documenti richiesti (art. 13 del presente regolamento);
- autorizza il trattamento dei dati ai fini della informativa sulla privacy.
 - ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
 - Autocertificazione “de minimis”;
 - Autocertificazione Antimafia;
 - prospetto delle spese contenente il dettaglio degli interventi;
 - preventivi di spesa dei fornitori. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);

- copia delle fatture relative alle spese già sostenute;
- dichiarazione firmata del gestore della piattaforma Internet individuata dall'impresa richiedente e attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 8, firmata digitalmente o sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante (in questo caso è necessario allegare il documento d'identità);
- dichiarazione firmata (sempre nelle modalità sopraindicate) del gestore della piattaforma Internet attestante l'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa richiedente sul proprio sito Web ai fini della raccolta di capitali tramite equity crowdfunding.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Al di fuori di tali casi la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, solo ed esclusivamente se la documentazione obbligatoriamente richiesta è stata interamente presentata. In tal caso, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni di calendario/7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande sarà effettuata dal Servizio Innovazione e Credito e sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 9 del Bando e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese previsti dall'articolo 4 del Bando e dei requisiti di ammissibilità delle spese previsti dall'articolo 6 del Bando.

I voucher saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di voucher la Camera di commercio, con provvedimenti periodici (determinazioni del dirigente Area Competitività delle Imprese), approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

11. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal diritto al beneficio e revoca del relativo provvedimento di assegnazione:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 fino all'erogazione;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio,
- a individuare la piattaforma Internet tra quante rispettino i requisiti previsti dall'articolo 8 del Bando;
- a far pubblicare il proprio progetto sulla piattaforma Internet prescelta;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni impresa beneficiaria dovrà usufruire dei servizi relativi alle spese ammissibili per le quali richiede il contributo, se non ancora sostenute, entro 90 giorni solari e consecutivi dalla data di assegnazione del voucher. Il rispetto di tale termine sarà dimostrato dalle date delle fatture quietanzate, relative alla fruizione del servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 10.

13. RENDICONTAZIONE

Ogni impresa beneficiaria, dopo avere usufruito dei servizi rientranti tra le spese ammissibili previste dall'articolo 6 del presente Bando nel rispetto dei tempi indicati all'articolo 12, potrà chiedere la liquidazione e l'erogazione del contributo.

A tal fine, entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di assegnazione del voucher, dovrà presentare la seguente documentazione, a pena di decadenza dal diritto al beneficio e revoca del relativo provvedimento di assegnazione:

- modulo di richiesta di liquidazione del voucher, disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Milano, compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- copia conforme delle fatture, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo, e relative quietanze;
- dichiarazione firmata del gestore della piattaforma di equity crowdfunding prescelta circa l'avvenuta pubblicazione del progetto presentato dall'impresa richiedente sul sito Web della predetta piattaforma. L'erogazione del voucher è, infatti, condizionata all'effettiva pubblicazione del progetto su una delle piattaforme Internet che rispettino i requisiti stabiliti dall'articolo 8 del presente Bando, attestata con dichiarazione firmata da parte del gestore della piattaforma stessa.

14. EROGAZIONE

La Camera di Commercio, verificata la correttezza della documentazione, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione erogherà all'impresa l'importo del voucher. A tale scopo, le spese effettive (al netto dell'IVA) devono essere uguali o superiori alla spesa minima prevista.

Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'ammontare minimo ammesso, il voucher sarà revocato.

15. TIMELINE

04/03/2019 Ore 9.00	Apertura presentazione delle domande
04/07/2019 Ore 12.00	Chiusura presentazione delle domande
Entro 90 giorni solari e consecutivi dall'assegnazione voucher	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa beneficiaria dovrà usufruire del servizio acquistato. • Il soggetto che fornisce il servizio dovrà emettere la relativa fattura che dovrà essere quietanzata entro questo stesso termine.
Entro 120 giorni dall'assegnazione voucher	L'impresa beneficiaria dovrà presentare la richiesta di liquidazione del voucher e la relativa documentazione di rendicontazione.
Entro 60 giorni dalla rendicontazione	Verrà erogato l'importo del voucher

16. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al voucher in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o nella richiesta di liquidazione e nella relativa rendicontazione;
- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte dal gestore della piattaforma Internet individuata;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente Bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- realizzazione dell'intervento non conforme a quello ammesso;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro 90 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del voucher;
- mancata rendicontazione entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del voucher;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "*de minimis*";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Bando.

In tali casi il contributo assegnato verrà revocato con provvedimento del responsabile del procedimento.

In caso di provvedimento di revoca, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo Bando.

17. RINUNCIA

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.

Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo Pec della Camera di Commercio una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando Voucher alle imprese per avvio di campagne di Crowdfunding – rinuncia".

Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.

Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

18. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario saranno inviate all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare al Servizio Innovazione qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo contributialleimprese@mi.camcom.it.

Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi eventuali variazioni la Camera di Commercio non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo.

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari e/o dei centri erogatori dei servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il voucher assegnato.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di fare controlli a campione per la verifica della veridicità delle informazioni presentate dai gestori delle piattaforme Internet.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione e Sviluppo delle imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (legge n. 241/1990).

21. .NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di Commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

22. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso, secondo le modalità previste dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, può essere esercitato in relazione agli atti del presente Bando presentando richiesta motivata attraverso lo sportello virtuale [Servizionline](#) sul sito www.milomb.camcom.it.

L'esercizio del diritto di accesso è sospeso fino all'approvazione del primo provvedimento di assegnazione.

CONTATTI

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

e-mail: contributialleimprese@mi.camcom.it

telefono: 02 8515.4156